

Parcheggi di scambio all'uscita della A14. Pronto un progetto. Francavilla, privato realizzerà l'opera davanti al casello se avrà in cambio la gestione delle strisce blu per 19 anni

FRANCAVILLA AL MARE La costruzione di un parcheggio di scambio vicino al casello dell'autostrada A14 in cambio della gestione delle aree di sosta, a Francavilla al Mare, per i prossimi diciannove anni. È la sostanza di un project financing presentato da un'impresa privata al Comune. L'amministrazione di Antonio Luciani, come conferma lo stesso sindaco, ha recepito il progetto ed entro poche settimane pubblicherà un bando per renderlo operativo. Il project financing è una operazione di finanziamento a lungo termine di un progetto il cui ritorno è garantito dai flussi di cassa previsti dalla attività di gestione dell'opera stessa. Nel caso di Francavilla, in cambio del parcheggio che sarà costruito, il privato chiede di gestire tutti i posteggi estivi della città per una durata di 19 anni. Il parcheggio di scambio sarà gratuito per gli utenti, sorgerà su un sito di 4mila 500 metri quadrati, sul lato destro della strada Provinciale 23, direzione Ripa Teatina, a due passi dallo svincolo dell'autostrada A14. Il sindaco annuncia che quel terreno privato, che attualmente ospita diverse serre con coltivazioni di vario tipo, andrà espropriato in forza dell'interesse pubblico. Non una buona notizia per il proprietario che non avrà più la disponibilità di quell'appezzamento, a fronte di un indennizzo che non supererà 15 euro a metro quadrato, dunque non più di 70mila euro. Alla gara, che il Comune pubblicherà nelle prossime settimane, potranno partecipare tutte le imprese che avranno i requisiti richiesti dal bando, ma la ditta proponente avrà diritto di prelazione che varrà, in caso di parità dell'offerta. La realizzazione del parcheggio di scambio ha come obiettivo quello di risolvere il problema delle decine e decine di automobili dei pendolari che lavorano in Val di Sangro e che lasciano i veicoli ai bordi della strada provinciale 23 che, per questa ragione, da anni è una condizione di dissesto, con il lato sud sprofondato di quasi venti centimetri. Ma nonostante le proteste dei residenti delle contrade Piattelli e Santa Cecilia e anche del Comune, la Provincia, al di là di qualche pezza di asfalto freddo, non è ancora intervenuta con la manutenzione straordinaria. Su un lato, da anni, ci sono dei paletti che delimitano la carreggiata per evitare che i veicoli finiscano fuori strada.

A due passi dal casello di Francavilla al Mare/Pescara Sud dell'autostrada A14, a poca distanza da dove dovrebbe sorgere il nuovo parcheggio di scambio con il project financing, percorrendo la strada Provinciale 23 in direzione Ripa Teatina, si attraversa il cavalcavia dell'A14. Diversi automobilisti che transitano quotidianamente da quelle parti, segnalano il degrado della struttura e la mancata manutenzione del cavalcavia, che non avviene ormai da decenni (foto). I guardrail, su entrambi i lati, sono sprofondati nel terreno e sul bordo nord i blocchi in cemento che coprono i sottoservizi sono in più punti sfondati. Anche il Comune, oltre ai residenti, ha più volte sollecitato la Provincia di provvedere alla manutenzione del ponte, ma senza esito.